

## **All. 1**

### **AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE COPROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATO ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI 0-6 ANNI E DI UN CENTRO ESTIVO 3-6 ANNI – CUP**

- il Comune di Lajatico è proprietario di una struttura sita in via della Musica a La Sterza, che prevede anche il servizio di Nido d'Infanzia, denominato “Polo 0-6 Alessandro Bocelli”, composta da vari locali rappresentati nella planimetria presente nel Progetto preliminare dotati di arredi ed attrezzature con possibilità di attivare dei servizi opzionali per gli educatori di sostegno a bambini che presentino disabilità o bisogni speciali o altre necessità segnalate dal servizio sociale professionale;
- Al fine di migliorare la qualità del servizio offerto è necessario un pre e dopo scuola che agevoli le famiglie da mettere a disposizione come servizio anche per l'infanzia;
- l'Amministrazione comunale, sulla base delle istanze presentate dalle famiglie, intende inoltre garantire il servizio Centro Estivo 3-6 anni nel mese di luglio, da poter svolgere presso il Polo 0-6 o in altre strutture di Proprietà Comunali.

. Per questi motivi, con l'Avviso cui questo Progetto preliminare è allegato, si intende adottare un percorso di co-progettazione ex art. 55 del Codice del terzo settore (D.Lgs. 117 del 19 luglio 2017) che, attraverso una proposta progettuale e gestionale condivisa fra ETS e Amministrazione precedente, consenta la maggiore ampiezza e qualità dei servizi, flessibilità, accessibilità per i cittadini, equilibrio economico gestionale.

---

ALLEGATO . 1

***ATTIVAZIONE di un PARTENARIATO con ETS (Enti del Terzo Settore), mediante CO-PROGETTAZIONE, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017, finalizzato alla GESTIONE dei SERVIZI EDUCATIVI e dei SERVIZI INTEGRATIVI offerti all'interno della STRUTTURA COMUNALE che accoglie IL POLO D'INFANZIA: “CENTRO ZEROSEI A. BOCELLI” in Loc. La Sterza via Della Musica n°3.***

Con l'Avviso al quale questo Progetto preliminare è allegato, si intende adottare un percorso di co-progettazione ex art. 55 del Codice del terzo settore (D.Lgs. 117 del 19 luglio 2017) che, attraverso una proposta progettuale e gestionale condivisa fra ETS e Amministrazione precedente, consenta la maggiore ampiezza e la valorizzazione della qualità dei servizi, e nello stesso tempo sostenga la flessibilità, l'accessibilità per i cittadini, in equilibrio economico con l'economia gestionale.

## SERVIZI OGGETTO DI PROPOSTA PROGETTUALE

### **1 Nido d'infanzia all'interno del POLO " Centro Zerosei A. Bocelli di Lajatico**

Oggetto della proposta progettuale è l'organizzazione e la gestione del nido comunale, che accoglie bambini e bambine compresa tra i 3 mesi e i fino a 36 mesi di età.

Il servizio rientra fra le tipologie di servizi educativi alla prima infanzia disciplinati dalla Legge Regionale 32/2002 e relativo Regolamento di attuazione n.41/2013 e ss.mm.ii.

Il nido è organizzato in modo da rispondere efficacemente alle esigenze di educazione e cura dei bambini e delle bambine e, nel contempo, aiutare le famiglie a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

L'obiettivo **del Comune di Lajatico (Pi)** è di tutelare, - attraverso il Progetto Educativo del Nido d'Infanzia del Centro- le caratteristiche individuali di ogni bambino e bambina:

- consentendo a ciascuno di avere condizioni ed opportunità per poter di sviluppare le competenze necessarie ad una crescita armonica;
- sostenendo in ciascuno il protagonismo nella costruzione della propria conoscenza;
- accogliendo le diversità attraverso la valorizzazione di tutte le differenze
- favorendo un ambientamento attivo delle bambine/i e delle famiglie
- prevedendo la partecipazione dei genitori come collaborazione costante .
- Il Progetto Educativo è elaborato nel rispetto dei principi definiti
  - Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65
  - Regolamento della regione toscana 41 r 2013 e ss.mm.
  - -Gli Orientamenti nazionali dei servizi educativi per l'infanzia D.M. 24.02.2022, n. 43.
  - -Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei", D:M 22. 11 2021, n. 334.

e essendo Centro 06

- Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei", D:M 22. 11 2021, n. 334.
- le Indicazioni nazionali per la Scuola dell'infanzia (2018 e 2022)

### **2 Centro Estivo 3- 6 anni**

Il servizio Centro estivo accoglie i bambini iscritti alle scuole dell'infanzia del territorio con orario indicativo 7,30- 16.00 da valutare in sede di co-progettazione

**Il servizio di centro estivo** dovrà offrire, durante il mese di luglio, momenti ludici, di aggregazione e di socializzazione in un ambiente dedicato ai bambini.

Le attività programmate e le occasioni di animazione dovranno rispondere a bisogni peculiari dei bambini stessi, quali quelli di comunicazione, esplorazione, costruzione, movimento, ecc. ed attraverso questi raggiungere obiettivi quali gettare le basi per l'educazione alla solidarietà, alla responsabilità delle proprie azioni, al gusto ed all'importanza dell'organizzazione, alla socializzazione ed all'autonomia, alla nonviolenza ed al rispetto del prossimo, alla multiculturalità, tenuto conto dell'età dei bambini ai quali ci si rivolge.

### **3 Servizi integrativi di PRE e POST orario scolastico per la scuola dell'Infanzia**

In ambito di co progettazione accogliamo proposte innovative, sia nei tempi/orari, sia nelle modalità organizzative di tale offerta, nonché nella previsione di **attività/laboratori** particolarmente attraenti, non necessariamente esclusivi per coloro che ne hanno necessità, e comunque **lontani dall'immagine di semplice prolungamento dell'orario scolastico.**

#### REQUISITI MINIMI DI GESTIONE SERVIZI 0 – 3

##### **Nido d'Infanzia**

Il servizio nido viene organizzato presso i locali di proprietà comunale, siti in La Sterza Via della Musical, all'interno della struttura che accoglie la Scuola dell'Infanzia componendo l'identità del POLO per l'INFANZIA Centro ZEROSEI A. Bocelli del Comune di Lajatico

Il servizio **attualmente è rivolto ad una platea di 35 bambini.**

**È aperto dal 1° settembre al 31 luglio, dal lunedì al venerdì,**

**rimane chiuso** come previsto dal calendario regionale :

durante le vacanze di Natale, le vacanze di Pasqua, nel mese di agosto, nel giorno della “Coppa Sabatini” ed il 6 novembre giorno del patrono San Leonardo di Limoges.

Possono essere previsti 3 giorni massimo di chiusura alle 13,30/14.00 per la realizzazione di feste dove sono coinvolte le famiglie condivise con la Scuola dell'infanzia all'interno del Centro, e/o per la partecipazione a Convegni o Seminari Entrambe le possibilità devono essere ogni volta validate dal Tavolo Gestionale

**È prevista la possibilità di frequenza**

**dalle 7,30 alle 16,00 tempo lungo**

**dalle 7,30 alle 13,30 per coloro che scelgono il tempo corto**

Non è prevedibile un numero preciso delle potenziali iscrizioni ; ogni anno, sulla base, del numero delle domande viene definita la graduatoria degli ammessi.

- I pacchetti orari scelti dalle famiglie in fase di iscrizione, avranno validità per tutto l'anno. È prevista la possibilità di richiesta del tempo lungo solo in caso si liberassero posti dopo rinuncia da parte di un fruitore.
- Nel caso di posti disponibili e l'arrivo di nuove domande in corso d'anno possono essere previsti ulteriori possibili periodi di ambientamento non oltre il 30 marzo.
- E' prevista la possibilità di effettuare nuovi inserimenti durante l'anno educativo, anche in temporaneo soprannumero, per segnalazioni da parte del Servizio Sociale Professionale; sempre nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e del rapporto numerico educatore/bambino/a di cui la Regolamento RT n.41/r 2003 e ss.mm.ii.
- Sarà cura dell'affidatario prevedere una diversa organizzazione della presenza del personale educativo adeguando il numero degli operatori all'effettiva presenza e bisogno dei bambini presenti in struttura.
- La presenza dei bambini dovrà essere rilevata giornalmente, così pure dovranno essere rilevati ritardi o assenze dei bambini, da comunicare tempestivamente alle famiglie, se queste non hanno avvisato il servizio, al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei figli in auto.
- Le iscrizioni al nido e la successiva graduatoria verrà gestite dai Servizi Scolastici e Socio Assistenziale del Comune di Lajatico.

### **Progetto educativo per il servizio nido**

Il Progetto educativo per il servizio nido, redatto dall'affidatario, coerente con le Linee Guida per i servizi educativi per la prima infanzia, deve essere contenuto all'interno della proposta progettuale.

La progettazione delle attività deve prevedere proposte ludico-educative e momenti di cura, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei/delle bambini/e, in relazione all'età **e alla condivisione del curriculum 06 con la Scuola dell'Infanzia che compone il Centro Zerosei**

Il progetto dovrà esplicitare, nel dettaglio, tempi, attività, strategie educative e beni materiali e strumentali che verranno impiegati nello svolgimento di tali attività, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali:

- **La progettazione delle esperienze condivise con la scuola dell'infanzia**
- i bisogni dell'utenza e gli obiettivi generali indicati nell'Avviso;
- lo sviluppo cognitivo-affettivo e sociale di ciascun b.;
- l'attenzione alla sicurezza e all'autonomia in relazione all'età;
- la suddivisione in sezioni;
- l'importanza della continuità, anche attraverso il contrasto al turn over degli operatori educativi, della relazione con i bambini/e, per instaurare rapporti di fiducia e collaborazione con le famiglie
- la valorizzazione delle routine e dei tempi di cura intesi come esperienze educative
- 4 • la previsione di un adeguato tempo di lavoro non frontale, in particolare riguardo alle attività di osservazione, documentazione, lavoro di gruppo del personale educativo , monitoraggio e la verifica del progetto educativo

- il coinvolgimento delle famiglie, ai fini anche dell'integrazione e valorizzazione delle differenze, con organizzazione di attività specifiche, anche laboratoriali, rivolte agli adulti in spazi e tempi ad essi dedicati;
- le iniziative volte alla formazione del personale educativo e gli incontri di sostegno alla genitorialità per le famiglie;
- le iniziative volte al coinvolgimento del contesto territoriale delle istituzioni presenti e in particolare delle Associazioni che operano a sostegno delle famiglie e dei minori;
- le azioni ed interventi finalizzati all'inclusione dei bambini con disabilità o in situazione di disagio e/o svantaggio

Le attività educative previste, nel progetto, verranno verificate in incontri congiunti con il coordinamento pedagogico comunale, con periodicità da definire nel corso del partenariato e se le stesse portano variazioni di budget dovranno essere discusse con il responsabile dei Servizi Scolastici e Socio Assistenziali prima di essere attuate o che possano, nel caso, anche riaprire la co progettazione stessa.

È prevista, in accordo con gli uffici comunali preposti, una procedura informatizzata di rilevazione delle presenze giornaliere e di comunicazione alle famiglie, con la massima tempestività, delle assenze che non siano state dalle stesse preventivamente segnalate.

Il progetto dovrà inoltre uniformarsi al rispetto degli standard qualitativi, delle norme di funzionamento e di tutte le procedure previste in relazione al Sistema di qualità dei servizi educativi per l'Infanzia in Regione Toscana pubblicato sul sito ([www.minoritoscana.it](http://www.minoritoscana.it)).

### **Dotazione di personale**

Il progetto dovrà rappresentare l'organizzazione del servizio prevedendo la presenza di un numero congruo di educatori/educatrici ed operatori/operatrici secondo i parametri previsti dal Regolamento regionale n.41/R/2013 e ss.mm.ii. Ai sensi dell'art. 27 del succitato regolamento la dotazione organica dovrà essere definitiva in base al rapporto numerico tra educatori/educatrici e bambini/e iscritti/e calcolato per le diverse fasce d'età. Il sistema dei turni del personale educativo dovrà essere strutturato in modo da garantire il rapporto numerico educatore bambino nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, in relazione alla frequenza dei bambini/e; il massimo grado di compresenza fra educatori/educatrici per la continuità di relazione con i bambini/e nell'arco della giornata.

L'educatore dovrà pertanto, soddisfare i bisogni di accudimento e cura dei bambini, prestando particolare attenzione nel proprio ruolo, alla predisposizione di un ambiente accogliente e bene organizzato, in modo particolare nei momenti della colazione, del cambio, del pranzo, del relax, dell'entrata e dell'uscita, nonché nella predisposizione di proposte educative. Dovrà promuovere lo sviluppo globale del bambino, sostenendo ed espandendo i processi di costruzione dell'identità, dell'autonomia e della motivazione alla conoscenza del mondo sociale e delle sue regole oltre che delle cose e delle loro qualità.

Il personale ausiliario dovrà essere numericamente adeguato ai diversi compiti da svolgere tenendo conto anche della superficie della struttura. Il personale ausiliario è responsabile della gestione della mensa, della pulizia, del riordino degli ambienti e dei materiali e collabora con gli educatori nelle diverse situazioni nell'arco di tempo di funzionamento del servizio. Il Progetto dovrà contenere l'indicazione di tutto il personale utilizzato per la gestione del servizio, delle ore frontali e non frontali assegnate a ciascun soggetto, della qualifica attribuita, del livello di inquadramento contrattuale. Il progetto dovrà comunque prevedere almeno la presenza di:

### **COORDINATORE PEDAGOGICO**

responsabile del servizio (livello D2 del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo o qualifica equivalente per mansione di altro CCNL), con titolo di studio ai sensi dell'art.15 del DPGR n.41/R del 2013 e ss.mm.i.

### **EDUCATORI**

(livello D1 del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore educativo e di inserimento lavorativo o qualifica equivalente per mansione di altro CCNL) in possesso dei requisiti di cui all'art.13 del DPGR n.41/R del 2013 e ss.mm.ii. o dai titoli di studio indicati all'art.4 del Decreto n.65 del 13 aprile 2017 recante Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni, a norma dell'art.1 – commi 180 e 181 lett. e) della Legge n.107 del 13 Luglio 2015 e ss.mm.ii.

**PERSONALE ADDETTO ALLA CUCINA** in possesso dell'attestato di qualifica professionale di Cuoco, ai sensi dell'art.14 del DPGR n.41/R del 2013 e ss.mm.ii. e degli attestati di formazione professionale in applicazione della LRT 24/2003 e del DGRT 1388/2004 sull'obbligatorietà dei corsi di formazione per gli alimentaristi (livello C cuoco e B aiuto cuoco del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo o qualifica equivalente per mansione di altro CCNL).

### **PERSONALE AUSILIARIO**

(livello B del CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio – sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo o qualifica equivalente per mansione di altro CCNL) in possesso dei requisiti individuati dall'art.14 del DPGR n.41/R del 2013 e ss.mm.ii. di cui ai commi 2, 2.bis, 2ter. Il personale ausiliario addetto alla preparazione dei pasti per i bambini di età inferiore ai dodici mesi, oltre ad avere assolto all'obbligo scolastico, deve possedere l'attestato di frequenza del corso per addetti con mansione alimentare complessa (Haccp).

Il personale educativo in quanto segue i bambini durante il pranzo e il personale ausiliario addetto allo sporzionamento, oltre ad avere assolto all'obbligo scolastico, dovrà possedere l'attestato di frequenza del corso per addetti con mansione di tipo alimentare semplice.

Nella proposta progettuale dovranno essere presentate una o più simulazioni che evidenzino gli educatori/operatori, il numero e le tipologie di qualifiche impiegate in

rapporto alle fasce di età dei bambini con età 3-12 mesi e 12-24 e 24 36 mesi che variano nella loro composizione numerica.

Nel progetto presentato L'ETS partner dovrà esplicitare una procedura per la quale prima dell'avvio dei servizi educativi trasmetterà ai Servizi Scolastici e Socio Assistenziali l'elenco del personale impiegato stabilmente, nonché di quello adibito alle sostituzioni, con indicazione dei dati anagrafici, delle qualifiche o titoli di accesso, delle esperienze lavorative, delle specifiche mansioni, nonché delle ore giornaliere di lavoro assegnate a ciascun dipendente.

La procedura presentata dovrà dare evidenza delle azioni da attuare in caso di variazioni di detto elenco o di sostituzioni del personale educativo o ausiliario. Sarà privilegiata una procedura di continuità e con limitato turn over del personale garantendo così una continuità educativa del servizio.

L'ETS partner assicura nella procedura tempestivamente la sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo, salvo casi di forza maggiore e la predisposizione di un piano di emergenza relativo alle sostituzioni al fine di garantire costante attività dei servizi e tutela dei minori affidati.

Il progetto dovrà inoltre prevedere le specifiche modalità attuate dall'ETS partner in caso di sciopero. Tutto il personale coinvolto nel Servizio dovrà partecipare ai percorsi formativi e informativi che annualmente vengono promossi dal coordinamento pedagogico Comunale e anche tramite il Coordinamento Pedagogico Zonale della Valdera.

**Il progetto dovrà infine garantire che tutto il personale impiegato nel servizio sia costantemente fornito degli indumenti di lavoro previsti dalle normative in materia di igiene e sicurezza.**

Il Progetto presentato dall'ETS dovrà contenere anche un Progetto Organizzativo e gestionale del servizio di refezione e delle attività ausiliarie di supporto che contenga le seguenti caratteristiche:

Le derrate, il cui approvvigionamento sarà predisposto dall'Amministrazione comunale, Il servizio di refezione deve essere predisposto in modo conforme a specifiche tabelle dietetiche differenziate per età ed approvate dall'Azienda Sanitaria Locale competente secondo la vigente normativa. Dovrà essere previsto lo spuntino di metà mattina e pranzo per tutti gli utenti del servizio nido e la merenda per gli utenti del servizio nido a tempo lungo.

Il personale addetto sarà disponibile a sostenere le procedure previste dall'attuazione del **progetto pranzo educativo realizzato dal personale educativo del Centro** nonché provvedere alla preparazione di quanto sopra, alla consegna e al ritiro dei carrelli porta-vivande dalle stanze adibite a refettorio, nonché al riordino della cucina e del refettorio.

Per i bambini/e affetti da patologie di tipo cronico o portatori di allergie alimentari, previa presentazione di documentazione medica, verranno predisposte delle diete speciali.

Il servizio prevede anche lo svolgimento di attività ausiliarie di supporto consistenti in interventi giornalieri, settimanali e periodici di riordino, pulizia e sanificazione degli ambienti, interni ed esterni alle strutture, degli arredi e delle attrezzature, e di interventi di pulizie straordinarie.

La proposta progettuale deve esplicitare i tempi e le modalità per lo svolgimento delle suddette attività.

Completano il servizio delle attività ausiliare i compiti e le mansioni di collaborazione con il personale educativo, addetto alla cucina, direttivo ed amministrativo che deve necessariamente svolgersi nel rispetto dell'attività educativa, secondo modi, tempi e organizzazione propri del **Centro Zerosei**

Il servizio dovrà essere fornito nei giorni di funzionamento dei servizi nella struttura, secondo il relativo calendario annuale, tenendo conto che la struttura è **attualmente** aperta all'utenza per 5 giorni la settimana, dalle 7,30 alle 16.00

Nel progetto che dovrà essere presentato, al fine di garantire il servizio attività ausiliarie di supporto ai servizi educativi e di refezione, è necessario definire un piano di organizzazione di tali attività. Gli operatori dovranno svolgere i loro compiti operando con attenzione e prudenza, evitando tassativamente condotte che possano provocare rischi di incolumità dei bambini e mantenendo costantemente un comportamento adeguato al contesto, oltre che serio, rispettoso e pienamente collaborativo.

Tale comportamento deve necessariamente includere l'abbigliamento da tradursi in una divisa uguale per tutti e la cura della persona. Nel rapporto con i genitori che accedono alla struttura è in particolare richiesto agli operatori di tenere un comportamento professionale caratterizzato da massima discrezione e riservatezza.

La gestione delle specificità alimentari e sanitarie, la bollettazione delle rette e dei pasti e la loro riscossione viene fatta a cura dell'Amministrazione Comunale Il gruppo di lavoro: progettazione educativa annuale, osservazione e documentazione dell'attività svolta

Il personale educativo e ausiliario, costituitosi in gruppo di lavoro, avrà la responsabilità educativa di custodia e cura dei bambini ad esso affidati e di custodia e pulizia degli ambienti oltre che del corretto svolgimento di altre mansioni assegnate in stretta connessione alla tipologia di attività in oggetto.

Al personale educativo affiancato dalla figura di coordinamento pedagogico è inoltre richiesta annualmente la programmazione/progettazione scritta dell'esperienza o attività di cura ed educativa, l'adozione di varie tecniche di osservazione/documentazione e la relazione di testi e relative immagini intermedie e finali di rendicontazione e valutazione delle attività o esperienze educative in accordo con il personale comunale.

Il ricorso sistematico all'attività di osservazione (sul singolo bambino e sul gruppo di bambini) deve essere prassi consolidata dell'agire educativo. Il metodo osservativo deve essere lo strumento prioritario per la progettazione e la verifica del progetto educativo in un'ottica di continua riflessione e rimodulazione delle ipotesi

individuare oltre che uno strumento di rilevazione del percorso evolutivo dei singoli bambini al fine di rielaborare adeguate strategie educative. All'interno del gruppo di lavoro impiegato nel servizio l'ETS partner individuerà un responsabile del progetto educativo, a cui assegnare anche il ruolo di direzione gestionale e coordinamento pedagogico, referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

**Standard minimi di qualità dei servizi educativi** nel rispetto della normativa vigente. Gli standard di qualità sono quelli riportati nel presente progetto preliminare. Tali standard sono da considerarsi minimi: essi vanno comunque rispettati, in quanto definiscono il livello di qualità e garanzia richiesti dall'Ente. L'ETS può, in fase progettuale, presentare proposte e progetti, che non potranno comunque abbassare il livello degli standard minimi richiesti.

La qualità del servizio è rilevata anche dagli spazi, ambienti di apprendimento messi a disposizione dall'amministrazione comunale, dall'arredamento al materiale didattico di tali spazi che si completano con le aree verdi perimetrate esterne alla struttura educativa.

L'affidatario è custode dei locali assegnati ed è responsabile del loro utilizzo e nel progetto presentato darà evidenza anche delle modalità di rilevazione e valorizzazione delle attrezzature e arredi che saranno consegnati al fine di predisporre un elenco condiviso degli arredi e attrezzature esistenti propedeutico alla partenza del servizio Nido.

## **QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO**

### **Periodo 1.9.2025 – 31.07.2027**

Il Comune di Lajatico conferisce in co-progettazione gli immobili sopra descritti evidenziati nelle planimetrie in calce prodotte. Ai sensi del DM Lavoro n. 72 del 31 marzo 2021 l'Amministrazione comunale apporta al progetto di servizio e per l'intera sua durata risorse economiche a titolo di rimborso delle spese inerenti effettivamente sostenute e documentate per l'importo massimo:

1. €. 210.000,00 per il servizi 0-3 anni per tutta la durata del progetto (01/09/2025-31/07/2027) comprensivo dell'assistenza educativa di pulizie o ausiliari per la mensa e gestione campi estivi periodo 01/07-31/07 per tutta la durata del progetto (01/09/2025-31/07/2027) e prorogabile per un anno al permanere delle medesime condizioni.

3. comprensivo del pre e dopo scuola Infanzia dalle 7,30 alle 8 ed, eventualmente, dalle 16 alle 16,30 dei giorni dal Lunedì al Venerdì.

Si indicano nel dettaglio gli ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione e quelli invece a carico dell'ETS partner:

### **Obblighi e oneri ulteriori sostenuti dall'amministrazione comunale**

- la messa a disposizione dei locali;
- la dotazione degli arredi per i locali interni e per gli spazi esterni;

- le spese delle utenze relative alla fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento dei locali in cui sono svolti i servizi;
- le spese delle utenze telefoniche effettivamente sostenute per lo svolgimento del servizio;
- le spese per interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei locali interni ed esterni e degli arredi;
- Le spese per l'acquisto di materiale vario didattico e di consumo, ad esempio libri, carta, cartoncino, colori ...e quant'altro occorrente per il corretto svolgimento dei servizi educativi, nonché l'acquisto delle cartucce per stampanti e fax
- La dotazione dei materiali per la cura e igiene personale dei bambini, in particolare: pannolini, sapone, crema detergente ecc.
- L'acquisto di ulteriore arredo condiviso come necessario oltre a quello in dotazione
- le spese per gli interventi di disinfestazione e/o derattizzazione;
- la raccolta delle richieste di accesso al servizio da parte degli utenti, la loro valutazione, la formazione delle graduatorie e la programmazione degli inserimenti nel servizio;
- la riscossione delle rette da parte delle famiglie;
- la riscossione degli eventuali contributi regionali o altro legato alla struttura e al funzionamento generale del servizio;
- la dotazione di strumenti hardware e software ritenuti condivisi come necessari;
- la dotazione del materiale promozionale, della modulistica e della documentazione di produzione comunale destinate all'utenza.
- Detergenti e sanificanti per gli ambienti locale cucina, locale lavanderia e bagni del personale della cucina.

### **Oneri a carico dell'ETS partner**

L'ETS partner, a seguito di stipula di specifico accordo al termine della co-progettazione, si impegnerà a realizzare i servizi descritti nel progetto definitivo condiviso fra l'Amministrazione e lo stesso ETS, in modo da rispettare gli indirizzi pedagogici, educativi, gestionali e relativi alla gestione della qualità **e della specificità di un Servizio Educativo 0/3 che opera con un reale curriculum 06 insieme alla Scuola dell'Infanzia Statale all'interno del POLO Centro Zerosei**

#### **A. Bocelli del Comune di Lajatico**

nonché al rispetto dei parametri della vigente normativa nazionale e regionale in materia di :

- Titolo di accesso
- Formazione in servizio
- Rapporto educatore/bambino
- Sostegno alla disabilità
- Ruolo e funzione del coordinamento pedagogico
- Promozione della funzione genitoriale
- Promozione della qualità documentale

- Promozione delle attività di gioco e di relazione dei bambini nel contesto educativo organizzativo - l'utilizzo di detergenti e sanificanti nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa ministeriale (CAM)

- Saranno inoltre a carico dell'ETS partner l'eventuale acquisizione/voltura di tutte le autorizzazioni amministrative previste dalla vigente normativa necessarie allo svolgimento del servizio.

L'ETS partner dovrà inoltre provvedere alla notifica dell'attività alimentare per i centri di produzione pasti e per i servizi di sporzionatura ai sensi del Regolamento UE n. 852/2004 e ss.mm.ii., da effettuarsi entro e non oltre 15 gg. dalla stipula dell'accordo e comunque prima dell'avvio del servizio;

per il servizio mensa scolastica dovrà essere iscritta presso la Prefettura ove ha la propria sede legale nell'apposito elenco denominato White List. L'ETS partner, pertanto, ai sensi del Regolamento CE n. 178/2002, assumerà la responsabilità di OSA (Operatore Settore Alimentare).

Tutto il materiale in uso verrà preso in carico dall' ETS partner, che sarà ritenuto l'unico soggetto responsabile della sua qualità, della sua corretta custodia, del suo uso conforme, del rispetto delle normative in materia di sicurezza

Farà carico all' affidatario provvedere alla fornitura, a proprie spese e cura, per l'intera durata dell'appalto, quali laboratori, bagni bambini, sezioni, ingressi e la struttura esterna (fatto salvo quanto previsto in carico all'Amministrazione come sopra elencato), nonché della fornitura dei sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti e alla fornitura del vestiario/calzature antinfortunistiche per gli operatori. L'ETS partner, inoltre, si obbliga a rispettare l'intera normativa afferente la prevenzione e la sicurezza degli ambienti e luoghi di lavoro così come previsto dalle vigenti norme di legge.

I prodotti chimici che saranno impiegati per l'esecuzione dei servizi di pulizia dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalle leggi e norme vigenti in materia. Gli stessi dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle citate norme in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose.

Essi non potranno essere immagazzinati nei locali dell'amministrazione procedente ad eccezione di quelli messi a disposizione per il servizio di pulizie ordinarie, purché non infiammabili, ed a condizione che siano collocati in luoghi chiusi assolutamente non accessibili agli utenti del servizio.

Qualora richiesto dalla legge, i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Sanità ed il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso della specifica formazione. Prima di iniziare l'esecuzione del servizio dovrà, essere fornita al Comune di Lajatico per ognuno dei prodotti chimici che si intenderà impiegare, la prescritta "Scheda di sicurezza" a norma di legge.

L'eventuale costo dello smaltimento è a totale carico della' ETS partner.